

DIMER CARTA^{SRL}

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

TRIENNO 2023-2025



Dati al 31.03.2023

Informazioni aggiornate al 17/05/2023

Redatta ai sensi del Regolamento UE 2018/2066

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giulia Perini*



DAGLI ALBERI LA **CARTA**
DAGLI **ALBERI** LA VITA
RICICLIAMO LA CARTA
CONTINUIAMO LA **VITA**.

Indice

0. Introduzione	3
1. Presentazione	
• Missione ed Impegno	5
• Storia e territorialità	6
• Organizzazione e parti interessate	7
• Attività & Autorizzazioni	8
• Planimetria del sito	9
2. Il sistema di gestione ambientale	10
3. Gli aspetti ambientali	12
4. Gli Indicatori ambientali	14
5. Gli Indicatori chiave	29
6. Sintesi obiettivi	33
7. Glossario	38

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
07 GIUGNO 2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giuseppe Tredici*

introduzione

Per questo prossimo triennio 2023-2025 attraverso lo strumento della Dichiarazione Ambientale Dimer Carta Srl condivide con i propri stakeholder - clienti, fornitori, collaboratori, operatori, ecc. – il proprio impegno ambientale.

Questa Dichiarazione Ambientale è testimonianza dell'impegno che negli anni si è profuso sul versante della trasparente comunicazione, nel miglioramento continuo e del totale rispetto della normativa vigente, quale presupposto indispensabile per la corretta Gestione Ambientale Integrato dell'Azienda.

Ci auguriamo che tutti i cittadini residenti nelle zone interessate, le autorità locali, il sistema imprenditoriale, i nostri fornitori, il nostro personale ed in generale tutte le parti interessate direttamente o indirettamente nelle nostre attività, vedano questa Dichiarazione Ambientale come uno strumento da utilizzare per creare un rapporto di collaborazione continua, in un'ottica costruttiva di miglioramento e salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo

Le informazioni ambientali relative a Dimer Carta Srl sono presentate in maniera chiara, coerente e attendibile in accordo al regolamento (EMAS Regolamento (CE) n. 1221/2009) e suoi decreti correttivi (Regolamento (UE) 1505/2017, Regolamento (UE) 2018/2026 che ne modifica l'Allegato IV relativo alla Comunicazione ambientale).

La dichiarazione è redatta dal Responsabile del Sistema Aziendale Integrato e approvata dal Presidente del Cda con la collaborazione della società di consulenza:



Via dell'artigianato 340 – 41058 Vignola MO
Tel 0598384119 mail: cresco@crescosrl.it
www.crescosrl.it



Il presente documento di Dichiarazione Ambientale è messo a disposizione del Pubblico ed è diffuso attraverso il Sito internet www.dimercarta.it

Per altre informazioni, chiarimenti e dettagli e della presente Dichiarazione Ambientale contattare:

MATTEO SILVESTRI 059 939222 [info@ dimercarta.it](mailto:info@dimercarta.it)

Convalida

La Dichiarazione Ambientale ha validità triennale (2023 — 2025), annualmente viene pubblicato un aggiornamento dei dati e delle informazioni.

Il presente documento è stato verificato e convalidato dal verificatore ambientale accreditato:

TÜV Italia Srl (numero di accreditamento IT - V – 0009)

CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI

DIMER CARTA SRL adotta un sistema di gestione integrato qualità - ambiente certificato dal 2017

ISO 9001:2015 – ISO 14001:2015

Dal sito www.dimercarta.it sono scaricabili i nostri certificati

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
07 GIUGNO 2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: <i>Giulia Perini</i>

Presentazione

1



Da tre generazioni siamo un anello del complesso cerchio della filiera del recupero dei rifiuti e ogni giorno mettiamo attenzione e impegno a sostenere la circolarità nel nostro operato. Lavorare con risultati economici rispettando l'uomo e l'ambiente si può e siamo fieri di fare parte di questa sfida. Conciliamo la qualità del servizio reso con il rispetto delle normative e delle leggi vigenti, in primis quelle ambientali e per la salute e sicurezza dei lavoratori, che per il settore in cui operiamo sono il presupposto stesso della sua esistenza. Nel corso degli anni abbiamo portato miglioramenti alla nostra gestione aziendale e ridotto rischi e impatti, attraverso questo nostro **approccio integrato** di politiche di Qualità, Ambiente e Sicurezza, motore che ci sprona al business e al progresso sostenibile. Ogni nostra azione è pianificata e mossa sulla base di un solido processo di Identificazione e valutazione periodica degli aspetti ambientali e i pericoli legati alle specifiche attività, nell'ottica della prevenzione e della riduzione dell'inquinamento e dei rischi per la SSL e del miglioramento delle performance aziendali.

Nel prossimo triennio vogliamo continuare su questi **passi** che lascino **"impronte sostenibili"**



Il Passo di Dimer verso la Circolarità e la Soddisfazione del cliente

- sostiene l'economia circolare e il recupero delle risorse attraverso la produzione da rifiuti di materie prime seconde e materiali EOW per il flusso della carta e cartone
- porta a mantenere una elevata affidabilità del servizio di recupero dei rifiuti al fine di ottenere rifiuti / materiali di recupero di elevata qualità, con ridotte quantità di impurezze e parti estranee, investendo in nuove tecnologie impiantistiche che portano a migliorare le rese di recupero.
- Valuta per ogni azione e decisione gli impatti sulla qualità, sugli aspetti ambientali, sulla salute e sicurezza al fine di compensare gli impatti identificati o di ridurli ove sostenibile a zero
- garantisce un'efficace sistema di monitoraggio e rendicontazione della qualità del servizio, dei prodotti in uscita, degli aspetti ambientali e dei rischi significativi.



Il Passo di Dimer del Coinvolgimento

- Incentiva la collaborazione con gli impianti di conferimento e recupero del materiale per efficientare i processi di selezione ed i controlli, migliorare le prestazioni dei materiali recuperati, individuare e ridurre i problemi sui materiali avviato al recupero;
- Attua una collaborazione con i clienti e conferitori per ridurre gli errori, offrendo consulenza e non solo servizio
- Comunica gli impegni della politica aziendale e le performance periodicamente a tutte le parti interessate
- sensibilizza sugli aspetti ambientali, della qualità e della sicurezza e coinvolgere sugli obiettivi e traguardi legati alle nostre attività il personale dell'azienda, i fornitori, i clienti e tutte le parti interessate
- forma e addestra il personale in relazione alle procedure e alle norme ai fini dell'aumento della consapevolezza e percezione del proprio ruolo nelle politiche aziendali, dei rischi e degli impatti



Il Passo di Dimer verso la sostenibilità Ambientale, la Resp.ità Sociale, la Salute e Sicurezza

- Migliora il contributo emissivo di gas serra, riducendo / compensando gli impatti derivanti dal consumo di risorse energetiche e combustibili
- Limita imprevisti, incidenti e situazioni pericolose verso l'uomo e l'ambiente grazie all'istituzione di sistemi preventivi, di vigilanza e analisi assidua delle potenziali aree critiche e di rischio, nonché attraverso esercitazioni, simulazioni, test e procedure per la prevenzione e risposta alle emergenze
- Abbatte i carichi inquinanti e gli scarti prodotti dalle attività dell'impianto in termini di scarichi, rifiuti, inquinamento acustico
- Riduce i rischi sull'uomo attraverso l'ausilio di attrezzature e mezzi efficienti e il mantenimento di un ambiente di lavoro salubre e sicuro in particolare per l'ergonomia, il rumore, i rischi di infortunio
- Adotta un modello organizzativo e gestionale Dlgs 231/01 e diffonde il proprio codice etico e di condotta



Il Passo di Dimer verso la compliance normativa:

- Garantisce il rispetto di tutte le norme vigenti e cogenti relative all'espletamento delle attività e alle problematiche di sicurezza, salute, responsabilità sociale e impatto ambientale.



Il Passo di Dimer verso il Miglioramento continuo:

- Raggiunge sempre nuovi traguardi per il miglioramento delle performance. Obiettivi chiari scadenziati e economicamente sostenibili sono definiti dalla Direzione e assegnati alle funzioni responsabili che ne curano l'avanzamento ed il raggiungimento.

Il Consiglio di Amministrazione riconosce, come scelta strategica e strumenti efficaci per il raggiungimento degli impegni assunti in questa politica, il Sistema di gestione integrato implementato in azienda ed è coinvolto in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi impegni assicurando e verificando periodicamente che la politica è documentata, resa operante, mantenuta attiva, periodicamente riesaminata, diffusa a tutto il personale e pubblicamente disponibile al pubblico.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *G. S. ...*

DIMER CARTA SRL

Il Presidente



Dimer Carta srl nasce nel 1985 dalla Centro Selezione Carta da Macero fondata nel secondo dopoguerra dal Cavalier Dimer Silvestri. Oggi la Dimer Carta srl è gestita dalla terza generazione consecutiva della famiglia Silvestri e, da un paio d'anni, ha trasferito la propria attività nella nuova sede di Via Cassola di Sotto 97/c a Castelfranco Emilia (MO), nel quale svolge le seguenti attività *(NACE 38.11 – 38.21 – 38.32)*

- raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi tramite mezzi di proprietà o di terzi
- l'attività di recupero di tali rifiuti non pericolosi (carta e cartone, imballaggi misti, plastica, sfridi di materie plastiche e fibre sintetiche, legno e sughero) presso l'impianto attraverso le fasi di messa in riserva R13 / deposito D15, selezione e cernita, recupero R3 di carta e cartone con produzione di materia prima seconda, successivo avvio agli impianti di recupero/smaltimento

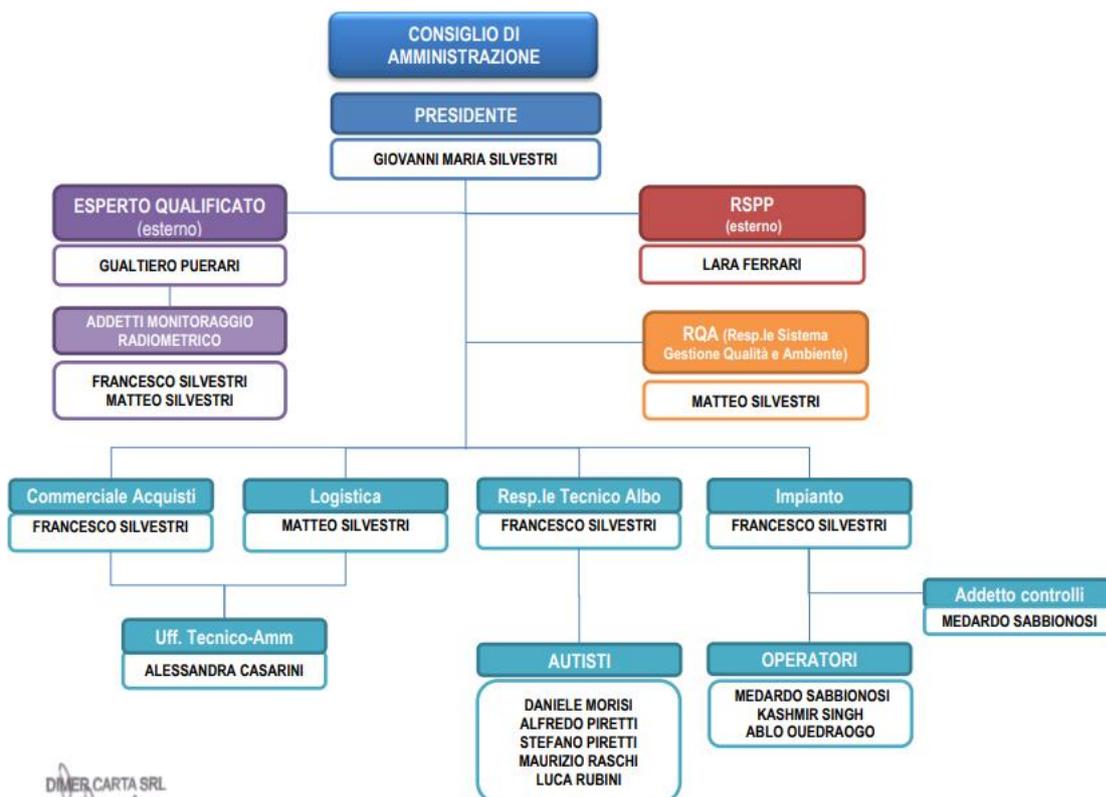
L'impianto è ubicato in prossimità della frazione Manzolino in località Madonna dell'Oppio nel comune di Castelfranco Emilia (MO) al Foglio di mappa 62 mappale 172. Il sito confina a nord e ovest con campagna agricola, a sud con una abitazione a 2 piani collocata circa a 55 metri dai confini e ad est con la via Cassola di Sotto e successivamente da campagna agricola. Nell'area interessata dall'impianto non sono presenti criticità ambientali. Inoltre l'area non è soggetta a vincoli paesaggistici / archeologici. La zona in cui insiste l'impianto è però annoverata come zona con vulnerabilità dell'acquifero media, ma l'impianto non influisce sulla componente delle acque sotterranee e superficiali. L'impianto non ricade inoltre in prossimità di interventi viari significativi. Non sono presenti nelle vicinanze fiumi e non sono presenti aree a rischio idrogeologico. Tutte le attività sono svolte all'interno del capannone pertanto non si ha possibilità di dilavamento di sostanze pericolose. Inoltre non sono utilizzate acque per il processo produttivo. Il piazzale è impermeabilizzato ed è presente un sistema di raccolta delle acque meteoriche con successivo trattamento al fine di abbattere eventuale contaminazione delle stesse. Non sono note situazioni di pregresse contaminazioni dagli studi svolti per la richiesta di insediamento, né si sono verificate emergenze o incidenti nel corso della gestione di impianto.

Da sempre l'azienda offre servizi diretti a clienti nelle provincie di Modena e Bologna. Fin da quando fu fondata dal Cavalier Dimer Silvestri la società si occupa di recupero rifiuti e della trasformazione degli stessi in materie prime secondarie.

La società offre ai propri clienti servizi di trasporto, recupero e smaltimento rifiuti e fornisce materie prime secondarie sia sul mercato nazionale che sul mercato internazionale. Da alcuni anni Dimer Carta Srl è entrata a far parte del Consorzio Nazionale Piattaforme Riciclaggio (CONAPI) e tramite l'intermediazione del consorzio stesso riesce ad offrire servizi su tutto il territorio nazionale.



La società è diretta da un Consiglio di Amministrazione che ha fornito delega al Presidente alla gestione delle attività. I processi sono governati da funzioni responsabili. Attualmente sono presenti 3 soci di cui 2 attivi come responsabili in azienda, 5 autisti, 1 impiegata amministrativa, 3 operatori di impianto.



Approvato Direzione

DIMER CARTA SRL

Nell'ambito del contesto aziendale risultano coinvolti diversi soggetti, ciascuno con specifici requisiti ed interessi. In sintesi si tratta di:

- ✓ Clienti / utenti del servizio rispetto dei requisiti tecnici di prodotto e servizio
- ✓ Autorità/enti di controllo rispetto delle prescrizioni legali/adempimenti
- ✓ Cittadinanza rispetto delle normative ma anche percezione che le attività aziendali non provochino impatti ambientali significativi a loro danno
- ✓ Lavoratori e le loro organizzazioni per un ambiente di lavoro sano e sicuro, che le attività svolte non provochino impatti ambientali significativi a loro danno
- ✓ Proprietà/soci della società rispetto delle norme, riduzione degli impatti con conseguente riduzione costi, immagine e reputazione aziendale

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
07 GIUGNO 2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *G. Puerari*

Dimer Carta Srl opera nel settore del trasporto, intermediazione, recupero e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi e fornisce materie prime secondarie sia sul mercato nazionale che sul mercato internazionale. La società costituisce da decenni un punto di riferimento per il conferimento e la selezione del materiale derivante dalla raccolta differenziata del comune di Castelfranco Emilia e per i territori modenesi.

Attività oggetto dell'analisi	Descrizione attività dirette	Descrizione attività indirette	Le autorizzazioni	Variazioni	
1	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	La raccolta ed il trasporto dei rifiuti avviene con mezzi di proprietà appositamente iscritti all'albo.	Il trasporto dei rifiuti agli impianti di destino può essere commissionata a trasportatori terzi.	Iscrizione Albo Gestori Ambientali B001676 La società risulta iscritta all' Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la raccolta e trasporto di rifiuti urbani, recuperabili, pericolosi e non (Cat 1D scadenza 1/04/2027 - Cat 4D scadenza 12/05/2027 – limiti di tonnellate fino 15.000)	Integrazione / sostituzione targhe
2	SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO RIFIUTI	Attività di tipo commerciale per la definizione di accordi per il trasporto e l'avvio a destino di rifiuti non detenuti da DIMER	Il trasporto dei rifiuti agli impianti di destino è commissionata a trasportatori terzi	Iscrizione Albo Gestori Ambientali B001676 La società risulta iscritta all' Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per l'intermediazione e commercio senza detenzione dei rifiuti pericolosi e non (Cat 8F scadenza 03/08/2026)	Nessuna variazione
3	MESSA IN RISERVA-STOCCAGGIO SFUSO/IN CASSONI- area di SELEZIONE/ CERNITA/ LAVORAZIONE RIFIUTI CON PRODUZIONE MPS-EOW	Presso l'impianto sono autorizzate le attività di messa in riserva / stoccaggio di rifiuti finalizzati alla selezione/cernita per recupero dei rifiuti non pericolosi	---	Determina DET AMB-2022-4516 del 06/09/2022 Rinnovo Autorizzazione Unica dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi (allegato Rifiuti, Emissioni Sonore, Emissioni in acqua) (Scadenza 06/09/2032) Certificato Prevenzione Incendi pratica 46447 del 16/11/2018 per attività impianto trattamento rifiuti da raccolta differenziata 34.2.C - carta, 37.2.C - legno, 44.2.C - plastica, 12.2.B - serbatoio gasolio 2 mc, caldaia a metano (scadenza 10/12/2023)	Rinnovo Autorizzazione con modifiche per introduzione di alcuni nuovi CER ed estensioni operazioni R3-R12
4	ATTIVITA' DI UFFICIO	Presso L'IMPIANTO sono presenti gli uffici amministrativi, commerciali-logistici. Gli uffici sono riscaldati da un impianto termico a condensazione a metano. Energia elettrica da rete Enel con cabina elettrica di proprietà	Attività di manutenzione impianti (es impianto termico, presidi antincendio, impianto elettrico)	//	Nessuna variazione
5	ATTIVITA' DI CONTROLLO IMPIANTO-MEZZI E MANUTENZIONE	Sono svolte internamente attività di controllo dell'efficienza degli impianti, mezzi e attrezzature	Attività di manutenzione svolte da terzi	//	Nessuna variazione
6	GESTIONE MAGAZZINO	E' presente un area dedicata magazzino di qualche fustino di oli, lubrificanti, materiale di consumo per i mezzi.	--	//	Nessuna variazione
7	RIFORNIMENTO MEZZI	E' presente un serbatoio di gasolio per il rifornimento interno da 2 mc	Attività di rifornimento fornitore gasolio	Certificato Prevenzione Incendi pratica 46447 del 16/11/2018 per attività impianto trattamento rifiuti da raccolta differenziata 34.2.C - carta, 37.2.C - legno, 44.2.C - plastica, 12.2.B - serbatoio gasolio 2 mc, caldaia a metano (scadenza 10/12/2023)	Nessuna variazione

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
07 GIUGNO 2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giuseppe Tognoli*

Il sistema di gestione integrato aziendale è vincolato dai fattori esterni legislativi e dal contesto sociale, ambientale ed economico locale, nonché dalle modalità organizzative necessarie a garantire i servizi sul territorio servito. Nel corso del 2022 il Sistema è stato rivisto in funzione del rinnovo dell'Autorizzazione Unica dell'impianto e all'entrata in vigore dei decreti relativi alla prevenzione incendi. Il sistema, con i suoi strumenti, quali il manuale, le procedure ed istruzioni operative per il controllo degli aspetti ambientali aziendali, le procedure per la gestione delle emergenze, è condiviso con tutti i lavoratori.

Analisi ambientale

L'analisi ambientale, aggiornata in data 17/05/2023 con i dati al 31/03/2023, in base alla procedura del sistema PO.02, ha come scopo l'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali significativi, diretti, cioè dipendenti dall'attività di Dimer e indiretti, non direttamente influenzabili dalla Società. Gli aspetti ambientali significativi sono stati individuati procedendo per fasi:

- ▶ inquadramento generale del sito e contesto in cui opera l'organizzazione.
- ▶ individuazione degli aspetti ambientali, attraverso l'applicazione della tabella dei fattori ambientali i processi realizzati nel sito al fine di determinarne gli impatti generati in situazioni normali, anomale e di emergenza.
- ▶ analisi e valutazione degli aspetti ambientali identificati al fine di determinarne la significatività e la priorità di intervento.
- ▶ successiva analisi rispetto a:
 - segnalazioni delle parti interessate
 - requisiti normativi e relativa conformità
 - impegni assunti in politica aziendale
 - rilevanza dell'impatto ambientale
 - rischi ambientali
- ▶ definizione della significatività e della priorità di intervento a fronte dell'analisi dei dati considerando anche la prospettiva del ciclo di vita
- ▶ messa in atto di obiettivi e misure di controllo e monitoraggio

La comunicazione

La comunicazione ambientale di DIMER è effettuata attraverso:

- ▶ Sito internet www.dimercarta.it
- ▶ Comunicazioni dedicate in materia ambientale a fornitori, clienti ed enti pubblici





La formazione

La società effettua continua attenzione alla formazione tecnica e di gestione, nonché alla sensibilizzazione ambientale degli operatori aziendali nei temi ambientali e di sicurezza. In particolare ogni anno viene definito un piano di formazione e sono proposti i seguenti argomenti principali:

- Sulle procedure e politiche qualità, ambiente e sicurezza a tutti i lavoratori
- Aggiornamenti inerenti le nuove norme in materia di gestione rifiuti
- Gestione delle emergenze ed evacuazione (simulazioni situazioni di emergenza)
- Aggiornamenti in materia di sicurezza a tutti i lavoratori



La partecipazione del personale

Il personale è da sempre coinvolto nel progetto di miglioramento ambientale aziendale. Sono effettuate periodiche riunioni e momenti di confronto sono effettuati tra il personale, i responsabili dei processi, la Direzione ed il Resp.le del Sistema qualità e ambiente.

Controlli operativi - Gestione delle emergenze - Sorveglianza

Per ogni attività svolta e per i rischi identificati l'azienda, attraverso l'applicazione delle procedure di gestione e di emergenza, garantisce la buona gestione ambientale. Gli aspetti ambientali inoltre sono sottoposti a programmi di controllo e monitoraggio che evidenziano la prestazione ambientale aziendale, i cui dati sono riepilogati nella presente dichiarazione ambientale. Non si sono verificate situazioni di emergenza.

Verifiche periodiche interne, anche di tipo legale, e riesami ambientali con la direzione

L'organizzazione effettua annualmente le verifiche al fine di valutare lo stato di applicazione del sistema di gestione ambientale, l'andamento delle prestazioni e la conformità legale in materia ambientale al fine di garantire la piena applicabilità e conformità ai requisiti di sistema, ambientali e legali (vedere elenco obblighi normativi applicabili al paragrafo 11). Lo stato del sistema di gestione, le prestazioni ambientali, la conformità ai requisiti delle norme di riferimento sono discusse con la Direzione al fine di stabilire gli obiettivi ed i programmi ambientali aziendali e garantire il miglioramento (vedere paragrafo 9 OBIETTIVI e risultati). Non emergono situazioni anomale e problematiche di carattere ambientale e legale.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMATIVA

Anche per il 2022/2023 non emergono situazioni anomale e problematiche di carattere ambientale e legale, pertanto si dichiara la PIENA CONFORMITA' alla normativa vigente in materia.

L'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali è stata revisionata in relazione all'aggiornamento periodico dei dati riportati alle pagine seguenti e all'analisi dei rischi e delle opportunità associate. Non è stata apportata alcuna variazione nella metodologia e nei criteri applicati per l'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali significativi rispetto alle Dichiarazioni precedenti. La significatività degli aspetti ambientali è il risultato della valutazione degli impatti generati dalle attività svolte con metodi e criteri oggettivi. A seguire si riepilogano gli aspetti ambientali con la loro scala di significatività, invariati rispetto alla precedente dichiarazione. Come si può vedere dalla tabella **gli aspetti maggiormente significativi** riguardano:

- **Gestione e produzione di rifiuti**
- **Eventi incidentali (versamenti/incendi...)**
- **Uso di risorse combustibili per i mezzi**
- **Scarichi da acque di dilavamento**

Livelli di significatività

		Bassa		Media			Alta
Attività	EMISSIONI	EVENTI INCIDENTALI	RIFIUTI	USO DI RISORSE	SOST. PERICOLOSE	SCARICHI	RUMORE
1 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Emissione mezzi	Incendio Versamenti	Trasporto	Gasolio	Prodotti per manutenzione/ Gasolio		Rumore emesso dai mezzi
2 SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO		Incendio		Energia Elettrica			
3 MESSA IN RISERVA-STOCCAGGIO SFUSO/IN CASSONI- area di SELEZIONE/CERNITA/LAVORAZIONE RIFIUTI CON PRODUZIONE MPS-EOW	Emissione macchinari /mezzi	Incendio Versamenti	Gestione rifiuti in impianto/ deposito	Energia Elettrica	Prodotti per manutenzione (oli/grassi)	Acque di dilavamento	Rumore da impianto
4 ATTIVITA' DI UFFICIO		Incendio		Energia Elettrica			
5 ATTIVITA' DI CONTROLLO IMPIANTO-MEZZI E MANUTENZIONE	Emissione macchinari /mezzi	Incendio Versamenti	Gestione rifiuti prodotti	Energia Elettrica		Acque di dilavamento	
6 GESTIONE MAGAZZINO		Incendio Versamenti					
7 RIFORNIMENTO MEZZI		Incendio Versamenti		Gasolio		Acque di dilavamento	

DIMER CARTA srl effettua inoltre attività attraverso fornitori e pertanto sono considerati gli aspetti indiretti derivanti da tali servizi. L'azienda utilizza esclusivamente Fornitori di provata affidabilità, possibilmente certificati da Enti riconosciuti e di cui ha accertato la conformità normativa per quanto riguarda l'applicazione delle norme di settore.

Attività indirette	Tipologia di impatti influenzabili	Controllo operativo e monitoraggi
Attività di trasporto rifiuti non pericolosi	Emissioni da mezzi, Consumi di combustibili Eventi incidentali (versamenti/incendio), Trasporto rifiuti	Regolamento Ambiente e Sicurezza
Attività svolte da fornitori per manutenzioni	gestione rifiuti – generazione impatto visivo – gestione emergenze	DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *[Firma]*

I rischi correlati ai propri aspetti ambientali che sono stati identificati e valutati dall'azienda risultano:

- ▶ Rischio di sanzioni, non conformità normative, mancato rispetto limiti con potenziale blocco attività da parte delle autorità
- ▶ Rischi di inquinamento o ripercussioni ambientali per non corretta gestione dei servizi o emergenze, incompetenza operatori o fornitori
- ▶ Rischi derivanti dalle restanti fattispecie di reato ambientale, utilizzare fornitori, come trasportatori, impianti di destino che operano illeciti

Per contrastare i rischi l'azienda lavora garantendo la massima competenza degli operatori, investendo continuamente in formazione ed addestramento, qualificando il proprio parco fornitori effettuando verifiche sugli aspetti non solo di servizio ma anche legale, attivando un sistema di gestione e controllo degli adempimenti normativi per prevenire i rischi di scostamento e inadempimento.

Le opportunità invece riguardano in particolare:

- ▶ le attività di trasporto con progressivo aumento di utilizzo di mezzi a minor impatto ambientale che comporta la riduzione emissioni, consumi e conseguente risparmio economico.
- ▶ l'investimento di sistemi di gestione e modelli organizzativi che garantiscano la prevenzione da reati
- ▶ la gestione rifiuti in relazione alla scelta dei canali di recupero, partecipazione ai consorzi, la specifica differenziazione e la qualità dei rifiuti prodotti che può portare a vantaggi economici e ambientali
- ▶ l'economia circolare nella gestione rifiuti



In questa dichiarazione per il triennio 2023-2025 sono presentati i dati e gli andamenti dell'ultimo triennio 2020-2022 e l'aggiornamento al 31/03/2023, mentre per tutti i dati antecedenti si rimanda alle dichiarazioni disponibili sul nostro sito www.dimercarta.it.

Dati ed indicatori ambientali

I dati utilizzati per la redazione della Dichiarazione Ambientale (relativi al triennio 2020-2022 annuali e parziali al 2022 agg. al 31/03/2023) e i commenti relativi ai cambiamenti e alle prestazioni ambientali (agg. al 17/05/2023) sono sistematicamente raccolti dal Responsabile del Sistema di Gestione in collaborazione con la Direzione dell'Impianto, e gestiti all'interno del SGI, in particolare:

- ▶ quantità e tipologie di rifiuti prodotti dalle attività presenti all'interno dell'Impianto ricavate dai registri di carico e scarico;
- ▶ dati relativi agli inquinanti monitorati negli scarichi idrici in acque superficiali ricavati dalle analisi annuale di laboratori specializzati effettuate in ottemperanza alla normativa vigente;
- ▶ consumi di energia elettrica riguardano tutto l'impianto rilevati dalle bollette e dai contatori;
- ▶ consumi di gasolio per 'autotrazione' rilevati dalle fatture di acquisto;
- ▶ quantità di acqua prelevate dall'impianto (acquedotto) rilevati dalle bollette e da lettura dai contatori;
- ▶ quantità di sostanze pericolose acquistate desunte dalle fatture di acquisto;
- ▶ quantità di materie prime e accessorie o altri prodotti acquistati ricavate dalle fatture di acquisto.

I dati raccolti vengono, quindi, elaborati mediante un foglio di calcolo in forma di indicatori, compresi gli "indicatori chiave" secondo quanto previsto nell'All. IV Reg. CE 1221/2009 [come modificato dal Reg. (UE) 2018/2026)].

Tali indicatori sono stati appositamente scelti in modo che la loro variazione sia significativa per il particolare impatto da controllare o per verificare il raggiungimento di un obiettivo. Gli indicatori chiave riguardano le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- ▶ energia
- ▶ materiali - «flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati»
- ▶ rifiuti
 - «produzione totale annua di rifiuti»: suddivisa per tipo e volume
 - «produzione totale annua di rifiuti pericolosi»: espressa in unità di peso
- ▶ emissioni
 - «emissioni totali annue di gas serra»



Gli indicatori di prestazione per la gestione dei rifiuti, riportati nel documento settoriale [Decisione (UE) 2020/519], non sono ritenuti significativi e pertinenti alle attività di Dimer Carta Srl in quanto non pertinenti per tipo di attività.

Per il calcolo degli Indicatori di prestazione ambientale sono stati utilizzati come parametro di riferimento la quantità di rifiuti gestiti da Dimer Carta con due valori distinti tra i rifiuti movimentati (es. per indicatore energia) e i rifiuti trasportati (es. per indicatore gasolio). I rischi e le opportunità correlate agli aspetti ambientali

Come nelle precedenti dichiarazioni non sono rendicontati i dati degli aspetti ritenuti trascurabili e non pertinenti (emissioni da impianti di riscaldamento in quanto impianti termici < 35kW – consumi di acqua, metano, oli e lubrificanti in quanto non significativi per le attività svolte rispetto alla bassa rilevanza dell'impatto, biodiversità).

Emissioni in atmosfera

Le Emissioni in atmosfera

Le emissioni derivano esclusivamente dall'impianto termico per usi sanitari (in quanto per riscaldamento dal 2021 vengono utilizzate le pompe di calore), nonché dall'utilizzo dei mezzi di trasporto / macchine operatrici.

Emissioni significative

► riguardano quelle derivanti dal parco automezzi. Il parco mezzi al 31/3/2023 è composto da

TIPOLOGIA	N°	ALIMENTAZIONE
CARRELLI ELEVATORI	3	DIESEL
AUTOCARRI CON MOTRICE	5	DIESEL

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme-Argomento "Trasporto di rifiuti" e ricomprendono anche le Norme sulla circolazione stradale dei mezzi. L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario dei mezzi per la gestione operativa e lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Specifici mezzi	EURO
EA766HY Autocarro	5
FC371BR Autocarro	6
F877MW Autocarro	6
GE868NW Autocarro (dal 2021)	6
GL717ER Autocarro (dal 2022)	6
XA729DM Rimorchio per trasporto di cose	--
XA104TR Rimorchio per trasporto di cose	--

Monitoraggio e controllo operativo

Per garantire l'efficienza dei mezzi viene svolta periodica manutenzione mezzi secondo specifiche di manutenzione. Le emissioni di inquinanti derivanti dall'attività di trasporto sono state calcolate attraverso l'utilizzo della metodologia CORINAIR/ISPRA/IPCC (<http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fetransp>). I mezzi sono mantenuti in buono stato di efficienza attraverso programmi di controllo.



Indicatori specifici aziendali

- ▶ N. viaggi/mezzi anno
- ▶ N. viaggi e tonnellate di rifiuti trasportati / anno
- ▶ Consumo gasolio in tonnellate / tonnellate di rifiuti trasportati
- ▶ Tonnellate di gasolio consumato rispetto ai km percorsi
- ▶ Emissione gas serra in tonnellate equivalenti di CO₂
- ▶ Valutazione del rapporto fra ton CO₂ emesse e ton rifiuti in ingresso

**Obiettivi di miglioramento – rif OB 2.0 e 2.1**

L'azienda investe nella sostituzione dei mezzi e acquisizione di tecnologie ambientalmente compatibili. I mezzi utilizzano l'additivo UREA, con riduzione delle emissioni di NO_x e polveri rispetto al Diesel. Sostituzione ciclica dei mezzi / macchine operatrici con mezzi più efficienti, eventualmente alimentati a combustibili alternativi e acquisizione di rimorchi per ridurre numero di viaggi per ton di rifiuti trasportati. Ridurre il consumo di gasolio ottimizzando la pianificazione dei servizi, e avendo investito in compattatori muniti di controllo in remoto del volume di riempimento (pieno/vuoto)

Performance ambientale

Le emissioni sono state ridotte grazie all'investimento in mezzi maggiormente performanti (sostituzione mezzi euro 3 con euro 6). Nel triennio 2020-2022 abbiamo sostituiti 2 mezzi euro 3 con mezzi euro 6 e acquisito un ulteriore rimorchio con conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti. Le emissioni 2020-2021 si attestano su 113,85 Ton equivalenti di CO₂, mentre dal 2022 in calo 109 Ton equivalenti di CO₂. I consumi di gasolio specifici rispetto ai rifiuti trasportati sono stati ridotti dai trienni precedenti di circa il 15%.

.

Per il prossimo triennio 2023-2025 si mantiene l'obiettivo di miglioramento.

Emissioni inquinanti da trasporto ton/anno



	SO ₂	PM ₁₀	NO _x	CO ₂
2020	0,001	0,029	0,507	111,641
2021	0,001	0,030	0,511	116,051
2022	0,000	0,023	0,302	109,258
2023 al 31/3	0,000	0,006	0,071	29,505

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *G. S. P. P. P.*

Gli Scarichi Idrici

Lo scarico delle acque meteoriche dilavanti i piazzali è depurato attraverso un impianto composto da disoleatore e impianto di filtrazione, costituito da letto quarzite e successivo letto a carboni attivi. Lo scarico è in acque superficiali ed è autorizzato dalla Determina 2022-4516 del 06/09/2022.

Scarichi significativi

- ▶ riguardano lo scarico derivante dalle acque di dilavamento dei piazzali



Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Scarichi"

Lo scarico è autorizzato con DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022

L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Analisi dello scarico annuali con verifica Valori di concentrazione inquinanti rispetto limiti

Procedura di controllo operativo e sorveglianza dell'impianto di trattamento

Indicatori specifici aziendali

- ▶ Concentrazione inquinanti mg/litro rispetto limiti

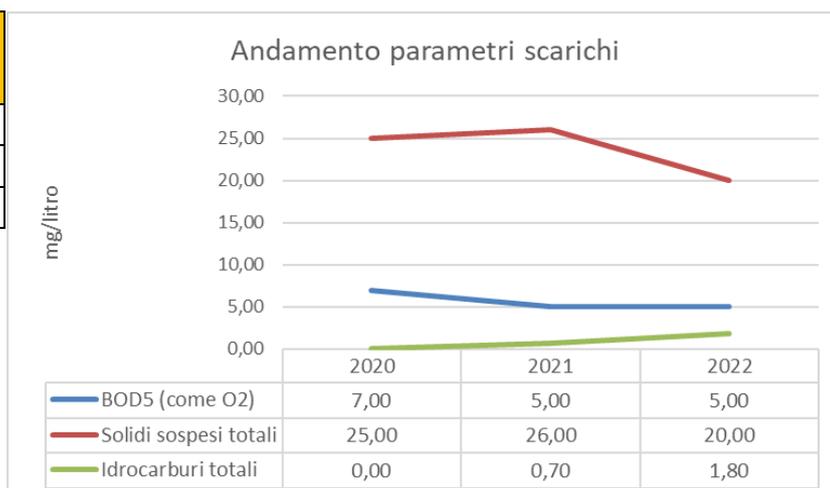
Obiettivi di miglioramento – rif OB 3.0

Per il Triennio il programma ambientale in merito alla gestione dello scarico prevede il mantenimento dei rapporti dei valori di concentrazione medi riscontrati al di sotto di 0,2, incrementando le operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto rispetto agli adempimenti obbligatori.

Performance ambientale

I valori riscontrati sono al di sotto dei limiti normativi. Sono state eseguite infine tutte le operazioni di manutenzione e controllo previste nell'atto autorizzativo

Parametro	Limiti in mg/litro
BOD5 (come O2)	40
Solidi sospesi totali	80
Idrocarburi totali	5



Il Rumore

Il rumore deriva dall'utilizzo in impianto delle attrezzature e dalla movimentazione dei mezzi. L'attività è svolta dalle 7.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30. L'autorizzazione dell'impianto ha attestato il nulla osta acustico. Per mitigare il rumore l'azienda adotta un regolamento per la gestione dell'impianto in particolare rispettando orari di accesso e funzionamento

Impatto acustico significativo

- ▶ riguardano lo scarico derivante dalle acque di dilavamento dei piazzali



Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Impatto acustico"
L'impatto acustico è stato oggetto di nulla osta acustico nella DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022
L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alla richiesta di variazione dei quantitativi recuperabili. Manutenzione sorgenti sonore (mezzi e impianti). Rispetto orari di funzionamento e accesso all'impianto.

Indicatori specifici aziendali

- ▶ Livello di rumore equivalente rispetto ai valori limite

Obiettivi di miglioramento – rif OB 4.0

Si ritiene che regolamentare gli accessi negli orari di apertura dell'impianto, assieme alla piantumazione di altre piante migliori le performance dell'aspetto già al di sotto dei limiti standard di legge

Performance ambientale

I valori stimati rispettano i limiti normativi, sia in termini di immissioni sonore al confine di proprietà che presso i ricettori sensibili. Il valore differenziale valutato presso i ricettori sensibili esaminati, risulta inferiore a 5 dBA nel periodo diurno. L'impianto risulta acusticamente compatibile con i limiti di cui alle vigenti norme in campo acustico. Rimane in atto il regolamento per le modalità e l'orario di funzionamento e accesso dell'impianto.



I Rifiuti

L'azienda svolge le attività di raccolta, trasporto, recupero dei rifiuti speciali non pericolosi secondo quanto definito nelle iscrizioni all'albo gestori ambientali e nella autorizzazione DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022

Attività di gestione rifiuti significative

Raccolta e Trasporto

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti avviene o in base a contratti con clienti privati o municipalizzate / consorzi. L'azienda è dotata di 5 autocarri di trasporto autorizzati alla raccolta dei rifiuti non pericolosi. Le quantità trasportate sono abbondantemente al di sotto dei limiti autorizzati dall'Iscrizione all'Albo. Si tratta di un servizio importante fornito al parco clienti per la raccolta dei rifiuti da trattare presso l'impianto.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Rifiuti". Le attività sono autorizzate con Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali cat 1D e 4D. L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Procedure di controllo operativo del processo di raccolta e trasporto.

Indicatori specifici aziendali

- ▶ Lt gasolio consumati
- ▶ Km percorsi
- ▶ Viaggi svolti
- ▶ Tonnellate di rifiuti trasportati
- ▶ Tonnellate di rifiuti trasportati/limiti autorizzati
- ▶ Tonnellate di rifiuti trasportati/viaggi

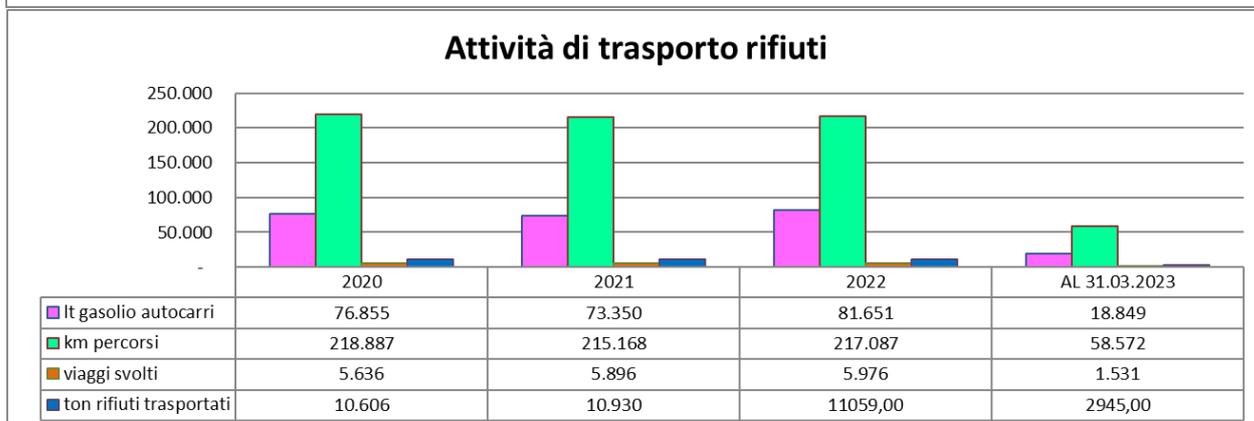
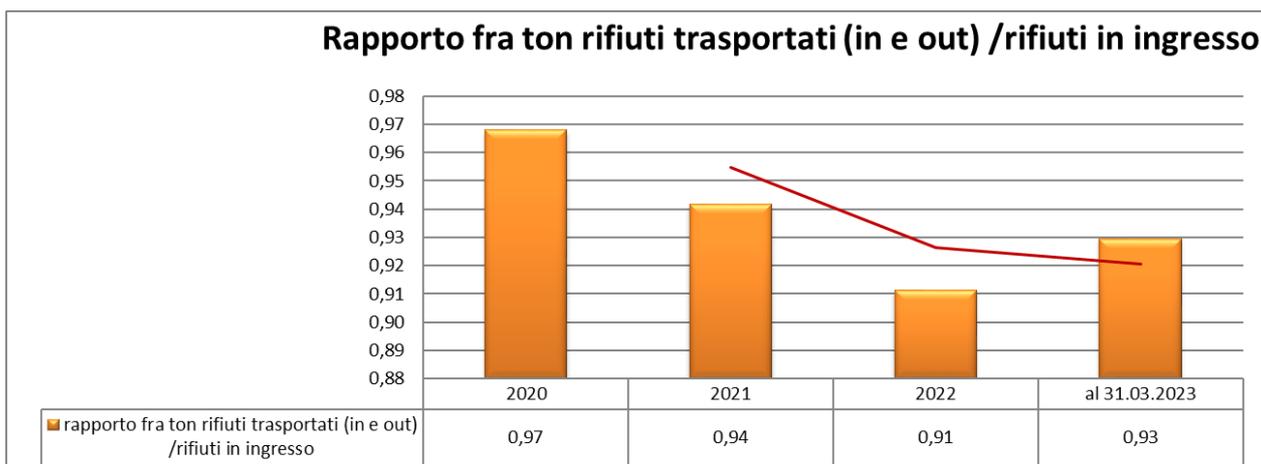
Obiettivi di miglioramento

Non sono definiti Obiettivi specifici se non l'affidabilità e garanzia dell'azienda di operare nel rispetto della conformità legale.

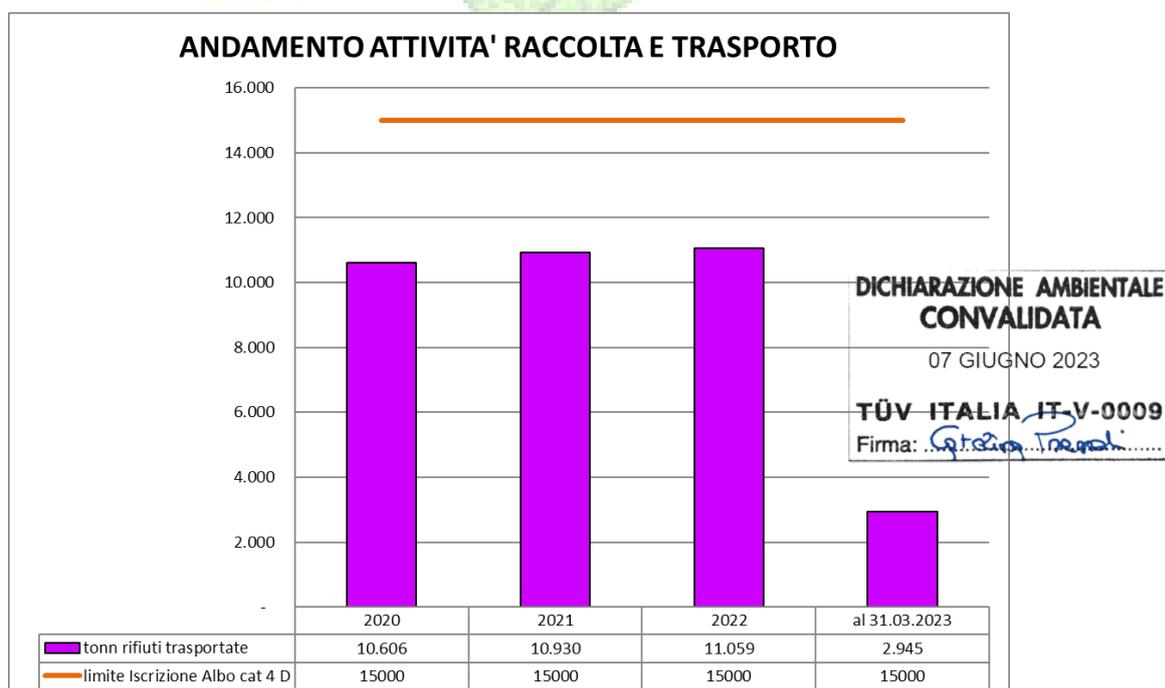
Performance ambientale

Rispetto dei limiti autorizzati e nessuna segnalazione e/o anomalia dell'attività di raccolta e trasporto. Dal 2019 sono eseguiti i controlli radiometrici sui rifiuti ferrosi e RAEE in ingresso e sono stati introdotti controlli già dalla fase di formulazione dell'offerta con la richiesta di caratterizzazione e accertamenti analitici sui rifiuti a codice a specchio





Presso l'impianto i mezzi sono ricoverati nell'area di piazzale i mezzi aziendali mentre tutta la manutenzione è svolta presso officine esterne. Nel corso del triennio 2020-2022 sono stati notevolmente ottimizzati i carichi di rifiuti per viaggio, al fine del miglioramento ambientale dell'aspetto dei consumi di gasolio ed emissione dei mezzi



Attività di gestione rifiuti significative

Le attività di gestione rifiuti in impianto

All'interno del sito sono svolte le operazioni di deposito dei rifiuti e di trattamento finalizzato al recupero (selezione, cernita, raggruppamento, pressatura) effettuate secondo procedure operative e nel rispetto delle prescrizioni e limiti imposti dall'Autorizzazione. Sono monitorate le quantità di rifiuti in ingresso, in giacenza, in deposito e trattate e sono svolte le analisi periodiche per il controllo della produzione della Materia Prima Seconda prodotta in uscita dall'impianto di Carta e Cartone. Attraverso il Software gestionale si esegue il controllo delle giacenze giornaliero e sono messe in atto le procedure per il controllo dei rifiuti in ingresso in impianto e la sorveglianza radiometrica. Nel 2021 abbiamo implementando la normativa End of Waste Carta e Cartone (DM 188/2020) pertanto con l'aggiornamento dell'autorizzazione l'impianto è passata dalla produzione di MPS DM 05.02.1998 a Carta e Cartone recuperato DM 188/2020.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Rifiuti". Le attività sono autorizzate con DET-AMB-2022-4516 del 06/09/2022. L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Sono monitorate le quantità di rifiuti in ingresso, in giacenza, in deposito e trattate e sono svolte le analisi periodiche per il controllo della produzione di Carta e Cartone in EOW in uscita dall'impianto. Sono definite Procedure di controllo operativo delle attività di gestione rifiuti e sorveglianza radiometrica. Per il controllo delle giacenze giornaliero e l'adempimento delle attività viene utilizzato un software gestionale

Indicatori specifici aziendali

- ▶ Ore lavorate
- ▶ Limiti autorizzati di rifiuti in ingresso in tonnellate
- ▶ Tonnellate di rifiuti in ingresso
- ▶ Tonnellate di rifiuti trattati
- ▶ Tonnellate di rifiuti trasportati



Obiettivi di miglioramento

Non sono definiti Obiettivi specifici se non l'affidabilità e garanzia dell'azienda di operare nel rispetto della conformità legale. Nell'ambito della gestione rifiuti l'impegno dell'azienda è quello di destinare i rifiuti in uscita dall'impianto ai canali di recupero. Da agosto 2021 si produce dal rifiuto cartaceo EOW Carta e Cartone Recuperato secondo il DM 188/2020. Produrre MPS / EOW di qualità e in quantità maggiori

Performance ambientale

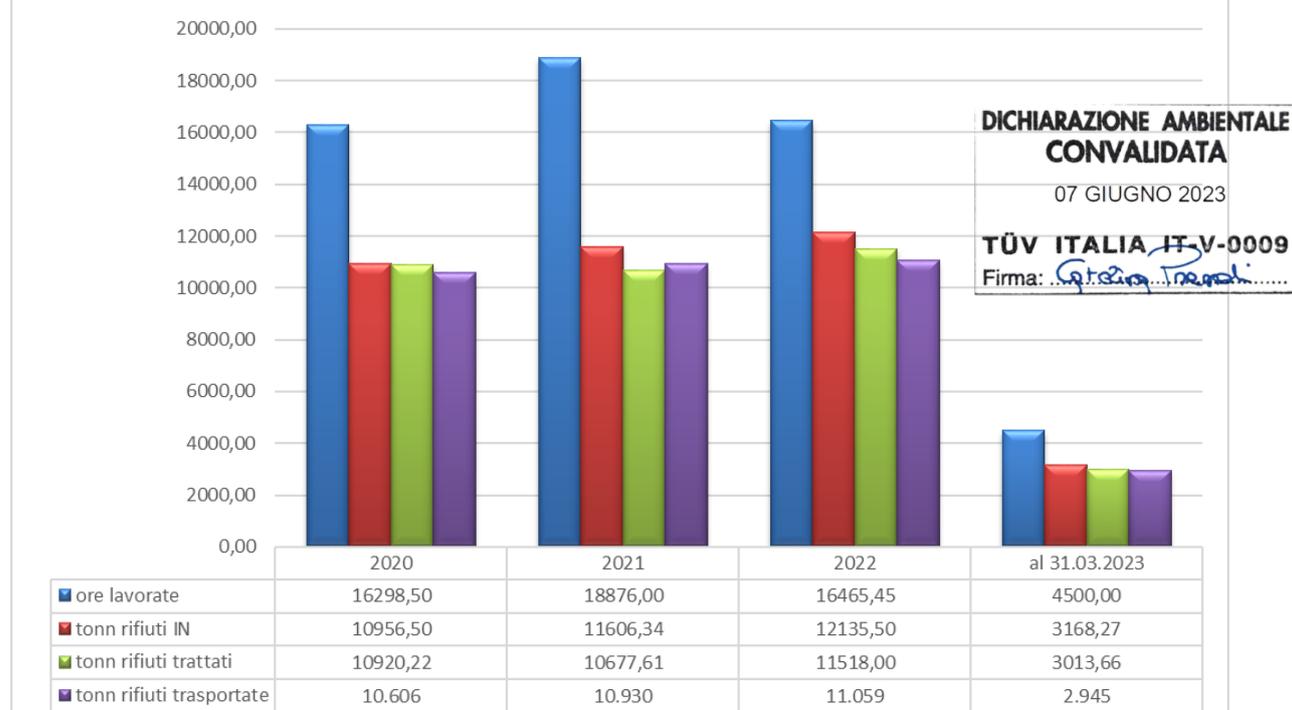
I rifiuti in ingresso all'impianto possono essere o depositati in:

- ▶ "R13" (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12)
- ▶ D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"o trattati in R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11)
- ▶ R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
- ▶ D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12"

Rispettando i limiti imposti per tipologia di rifiuto e tipologia di trattamento nonché la quantità massima stoccabile di 33.300 ton/anno



ANDAMENTO GESTIONE ATTIVITA'



Attività di gestione rifiuti significative**Produzione rifiuti dalle attività aziendali**

Dalle attività di gestione dell'impianto e di manutenzione sono originati rifiuti gestiti secondo le procedure interne. I rifiuti sono prodotti dalle attività svolte in impianto e derivano da

- attività di ufficio
- gestione pulizie impianto
- gestione manutenzione impianto di trattamento acque di dilavamento
- rifiuti derivanti dalla selezione dei rifiuti in ingresso all'impianto

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Rifiuti". L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Dalle attività di gestione dell'impianto e di manutenzione sono originati rifiuti gestiti secondo le procedure interne. Sono monitorate le quantità prodotte ed effettuate periodiche analisi per la caratterizzazione dei rifiuti potenzialmente pericolosi. I dati sono estratti dal MUD e dalle registrazioni effettuate sul programma di gestione

Indicatori specifici aziendali

- ▶ Produzione rifiuti rispetto tonnellate di rifiuti in ingresso da trattare Lt gasolio consumati

Obiettivi di miglioramento

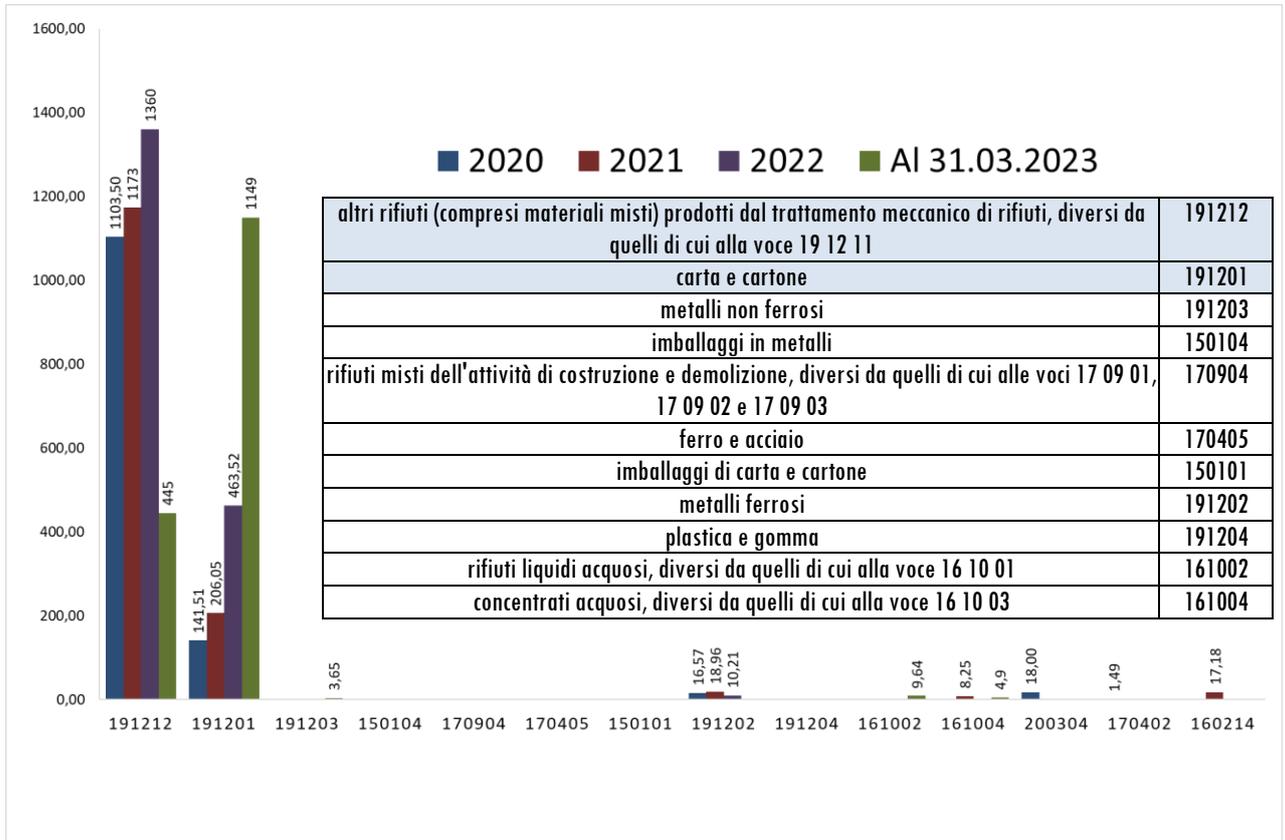
Non sono definiti Obiettivi specifici se non l'affidabilità e garanzia dell'azienda di operare nel rispetto della conformità legale.

Performance ambientale

Nella tabella e nel grafico sono riportate le descrizioni dei rifiuti prodotti dalla ditta suddivisi per tipologia, quantitativo e anno di produzione. Si tratta di rifiuti non pericolosi destinati a recupero e per la maggior parte derivanti dalla selezione dei rifiuti (CER 19.12.XX), con incremento nel triennio dovuto ai rifiuti da selezionare costituito da una maggiore percentuale di frazioni non recuperabili, essenzialmente correlato al ritiro per trattamento del rifiuto imballaggi in materiali misti 150106.

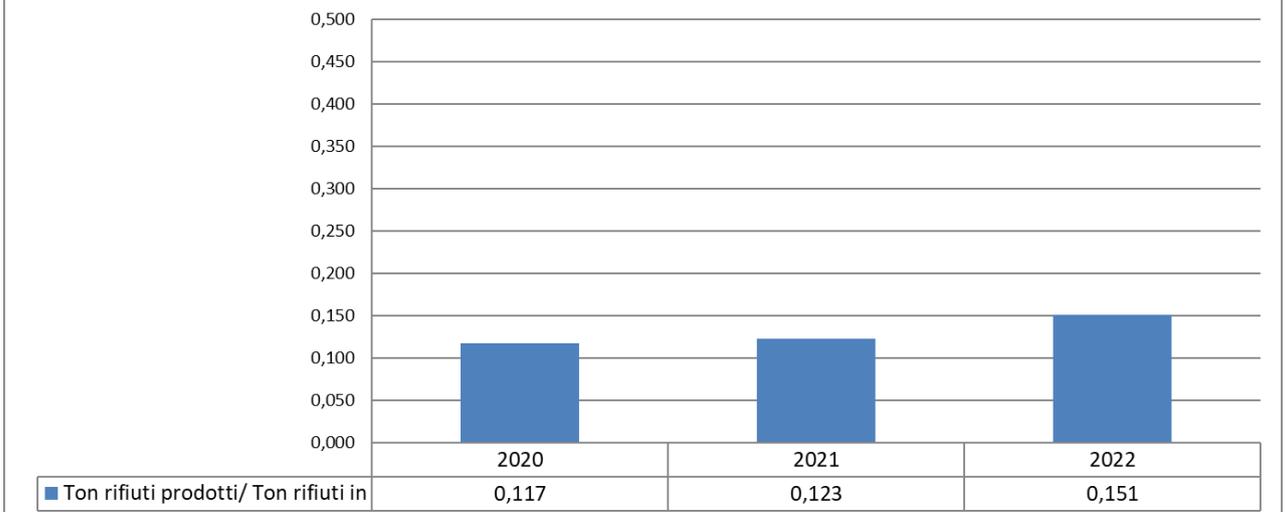
L'indicatore monitorato "Produzione rifiuti rispetto tonnellate di rifiuti in ingresso da trattare". Sono svolte le analisi periodiche necessarie per verificare la classificazione corretta del rifiuto.





altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	191212
carta e cartone	191201
metalli non ferrosi	191203
imballaggi in metalli	150104
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904
ferro e acciaio	170405
imballaggi di carta e cartone	150101
metalli ferrosi	191202
plastica e gomma	191204
rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	161002
concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	161004

Ton rifiuti prodotti/ Ton rifiuti in entrata



DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA
07 GIUGNO 2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giulia Perini*



I CONSUMI DI RISORSE

Per le attività sono utilizzate quantità limitate di prodotti chimici pericolosi per la lubrificazione ed ingrassaggio impianti/mezzi in quanto tutta la manutenzione è effettuata presso terzi. Pertanto si considera esclusivamente il consumo di gasolio, rendicontato a seguire.

Consumi di risorse significativi

Le risorse energetiche – Energia Elettrica

E' utilizzata per l'illuminazione dell'impianto ed il funzionamento degli impianti produttivi (pressa), delle pompe di calore per raffrescamento e riscaldamento, nonché delle apparecchiature di ufficio.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Energia". L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza. Esegue periodicamente Audit di tipo legale.

Monitoraggio e controllo operativo

Monitoraggio del parametro cosfi per monitorare l'uso efficiente dell'energia

Indicatori specifici aziendali

- ▶ Calcolo consumi in MWh e TEP
- ▶ Calcolo dei consumi rispetto alle tonnellate di rifiuto entrato

Fattori di conversione:
 Gasolio 1 tonn = 1,08 t.e.p.
 Gpl 1 tonn = 1,10 t.e.p.
 Energia elettrica 1 MWh = 0,25 t.e.p.

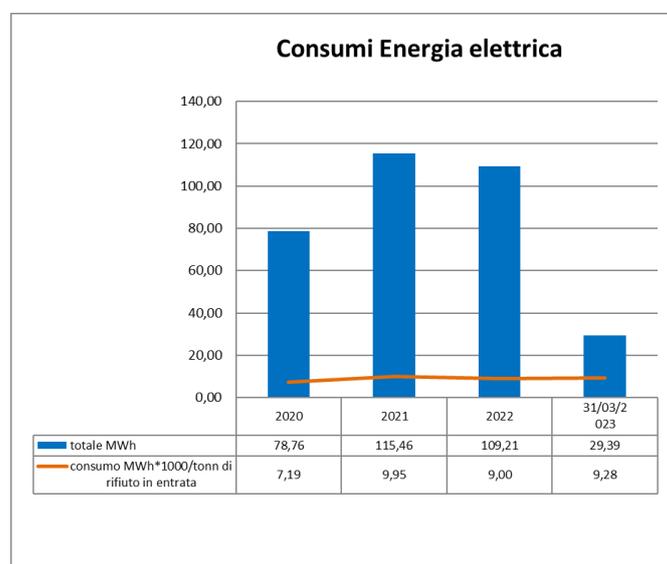
Obiettivi di miglioramento - Ob 1.0

Per il prossimo triennio Riduzione del consumo energetico attraverso:

- ▶ Realizzazione di studio energetico per la riduzione potenziale del consumo energetico
- ▶ Mantenimento del COSFI per la componente F1 > 0,95
- ▶ Completamento sostituzione illuminazione tradizionale con tecnologia LED
- ▶ Scelta gestore con mix energetico da fonti rinnovabili 100%

Performance ambientale

I consumi energetici sono aumentati dal 2020 causa incremento del fatturato e conseguentemente del lavoro in impianto (a parità di rifiuti entrati utilizzata maggiormente la pressa, mantenute accese le luci anche nell'orario notturno per motivi di sicurezza) oltre all'utilizzo per riscaldamento delle pompe di calore installate nel 2021.



Le risorse energetiche – Gasolio

Tutti i mezzi sono alimentati a gasolio. Presso la sede è presente una cisterna per il rifornimento dei carrelli per la movimentazione interna dei rifiuti regolarmente autorizzata dal Comando dei Vigili del Fuoco di Modena.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento “Energia”. Il distributore di carburante è autorizzato Comando dei Vigili del Fuoco di Modena con CPI pratica 46447 aggiornamento prot. 19816 del 13/12/2018. L’azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

Il monitoraggio del consumo di gasolio è ottenuto tramite la registrazione per mezzi di trasporto delle quantità in litri di gasolio consumate e per i mezzi interni attraverso le quantità in litri dal rifornimento interno (fatture del fornitore di gasolio). I litri sono convertiti in tonnellate di gasolio attraverso il fattore peso specifico del gasolio e convertiti in MWh considerando il fattore PCI (potere calorifero).

Indicatori specifici aziendali

- ▶ N. viaggi/mezzi anno
- ▶ N. viaggi e tonnellate di rifiuti trasportati / anno
- ▶ Consumo gasolio in tonnellate / tonnellate di rifiuti entrati
- ▶ Consumo gasolio in tonnellate / tonnellate di rifiuti trasportati
- ▶ Tonnellate di gasolio consumato rispetto ai km percorsi
- ▶ Calcolo consumi in MWh



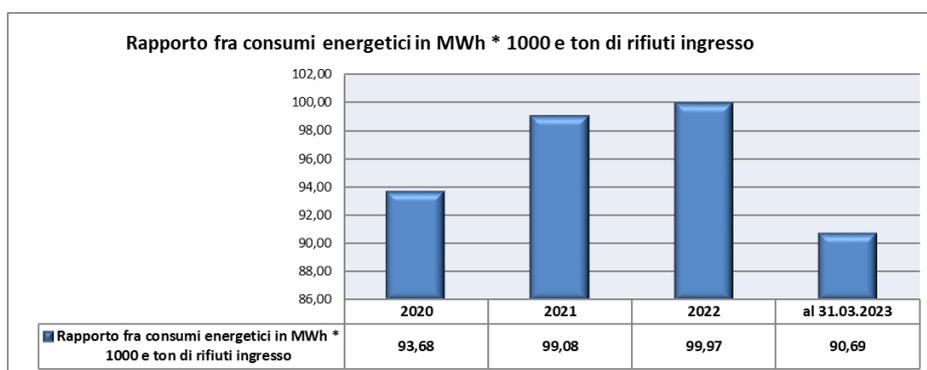
Obiettivi di miglioramento - Ob 2.0

Per il prossimo triennio Riduzione del consumo di combustibile attraverso:

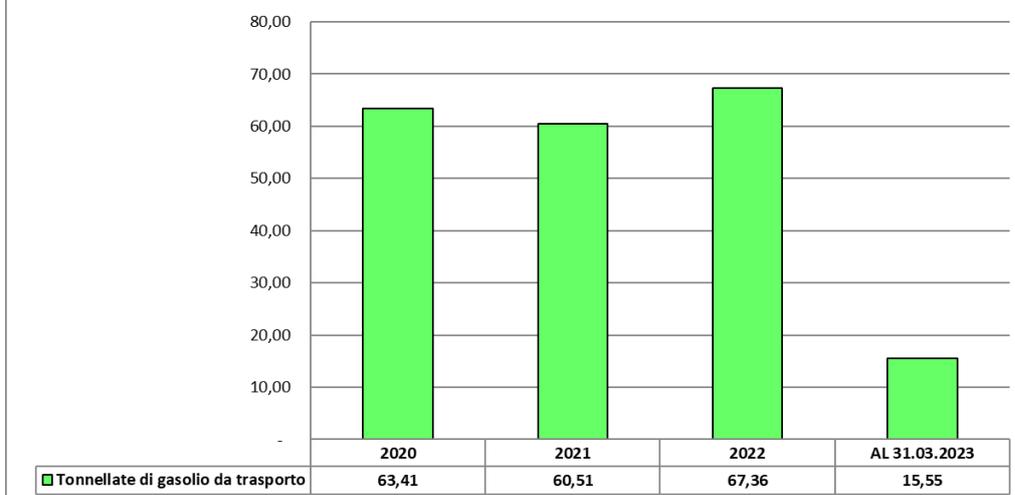
- ▶ Sostituzione/Acquisizione di mezzi più efficienti da un punto di vista ambientale (direttive euro almeno 6)
- ▶ Ottimizzazione dei viaggi

Performance ambientale

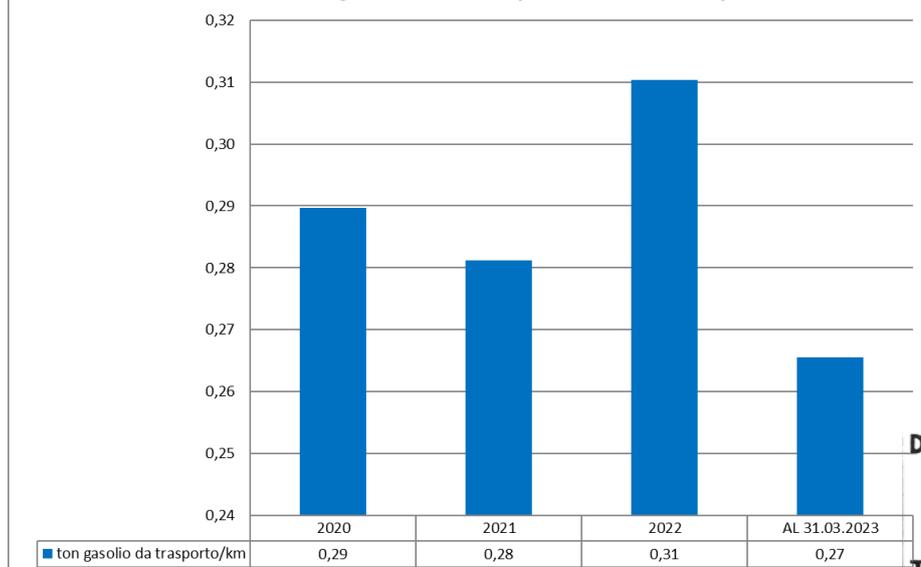
Il consumo complessivo in termini assoluti non si è ridotto ma c'è un trend di aumento, anche in termini di consumi su km percorsi. I consumi complessivi sono aumentati a causa dell'aumento del consumo di gasolio



Tonnellate di gasolio per attività di trasporto



Consumo ton gasolio da trasporto*1000/km percorsi

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *[Firma]*

Consumi energetici in MWh



Gestione delle emergenze

Rischio incendio

Il rischio incendio è valutato MEDIO a fronte del materiale presente in deposito in impianto (rifiuti carta/cartone, plastiche., legno. . .). L'azienda è dotata di certificato prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Modena. L'azienda è dotata di impianti di spegnimento adeguati al rischio che mantiene in efficienza attraverso controlli e verifiche periodiche. La dotazione antincendio ad oggi è composta da estintori sia polvere che a CO2 e idranti. Ogni anno sono effettuate le esercitazioni e prove di evacuazione di tutto il personale ed è garantita la presenza di una squadra di emergenza interna

Rischi di versamenti accidentali

Il rischio di versamenti deriva dalla presenza dei mezzi di trasporto circolanti in impianto e dalle attività di rifornimento dei mezzi interni. Tutto il piazzale è dotato di rete di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale che sono trattate in un impianto denominato di prima pioggia. Nel caso di versamenti le squadre di emergenza interne si attivano per arginare lo sversamento con i prodotti di emergenza ambientale.

Conformità legislativa

Le norme sono gestite nel Registro delle norme- Argomento "Emergenze"

L'azienda mantiene sotto controllo la conformità attraverso lo Scadenario adempimenti come strumento di sorveglianza Esegue periodicamente Audit di tipo legale

Monitoraggio e controllo operativo

L'azienda è dotata di piani di emergenza per lo stoccaggio rifiuti e tutte le emergenze potenziali. Svolge periodiche simulazioni ed esercitazioni al fine di garantire la corretta risposta in caso di emergenza.

Indicatori specifici aziendali

- N. incidenti-emergenze anno

Obiettivi di miglioramento - Ob 5.0 e 7.0

Miglioramento della risposta all'emergenza incendi, grazie al mantenimento attivo del SGA. Simulazione emergenza ambientale per esercitarsi nella risposta all'emergenza, es sversamenti, allagamenti. Revisione completa dello stato, identificazione puntuale di ogni cassone, riverniciatura, il tutto finalizzato alla riduzione delle potenziali situazioni di contaminazione per rotture

Performance ambientale

Non si sono verificati casi di emergenza ed incidenti legati ad incendi / contaminazione delle matrici ambientali.



A seguire è riportato l'andamento degli indicatori chiave dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e traguardi ambientali per quanto riguarda i suoi impatti ambientali significativi. I dati di sintesi sono espressi secondo quanto previsto dalla sezione C dell'Allegato IV del reg. EMAS III così come modificato da Reg. UE 2026/2018 attraverso gli indicatori chiave e gli altri indicatori pertinenti ambientali dell'organizzazione trattati nelle sezioni precedenti. Come anticipato sono stati rivisti i dati B relativi ai valori di riferimento annuali per renderli più calzanti alla realtà aziendale poiché nell'attività di raccolta, trasporto e trattamento rifiuti il numero degli addetti non ha alcuna influenza né impatto significativo.

Si precisa infine che l'indicatore relativo alle forme di uso del suolo in relazione alle biodiversità così come è inteso nella modifica apportata all'All. IV del Regolamento non risulta legato ad alcun aspetto ambientale significativo e la biodiversità è garantita solo dalle aree a verde collocate sempre in zone ben delimitate al fine di ridurre i rischi di possibili contaminazione del suolo. Per tali considerazioni si riportano i valori della biodiversità ma non si ritiene pertinente l'indicatore.

BIODIVERSITA'		Dato invariato al 31/03/2023
letter a c) pto v)	letter a c) pto v)	
Utilizzo del terreno	mq	1006 0
Area edificata	mq	2150
Aree impermeabilizzate	mq	6100
Area a verde	mq	1810

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
07 GIUGNO 2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giulia Pirelli*

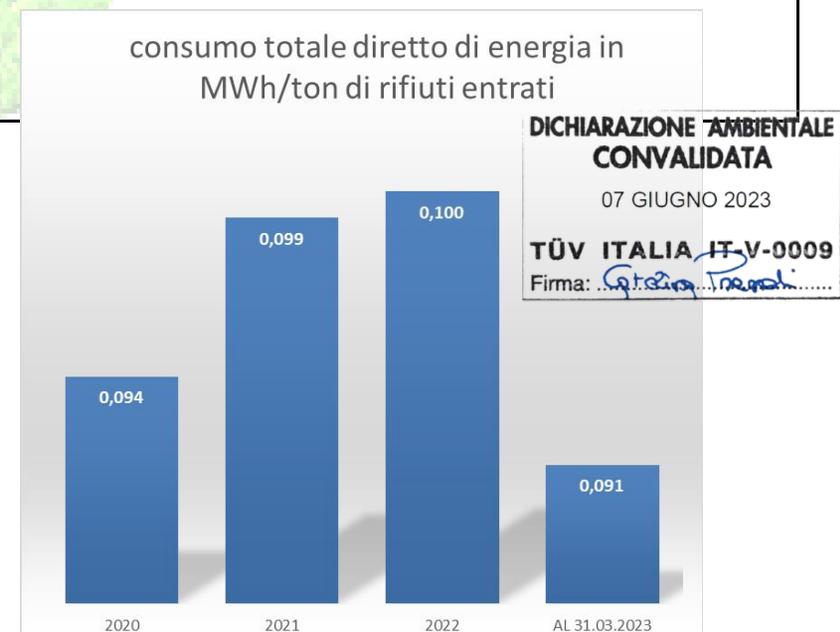
REGOLAMENTO EMAS AGGIORNATO AL REG. 2026/2018 - INDICATORI CHIAVE

		AL 31 MARZO 2023		2022		2021		2020			
rif. REG.EMAS 2026 All. IV sezione C rif. 2	rif. REG.EMAS 1505 All. IV sezione C rif. 2	INDICATORE	U.M.	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]		
rif. 2 lettera d) dato B	lettera d) pto ii)	RIFIUTI IN ENTRATA	Ton	3.168,27		12.135,50		11.606,34	10.956,50		
rif.2 lettera c) punto i)	lettera c) pto i)	EFFICIENZA ENERGETICA									
		consumo totale diretto di energia in MWh	in MWh	287,32	0,091	1.213,23	0,100	1.149,92	0,099	1.026,41	0,094
		di cui									
		energia elettrica		29,39	0,003	109,21	0,009	115,46	0,010	78,76	0,007
		energia termica - metano	da riscaldamento	0,09	0,000	0,29	0,000	8,30	0,001	5,47	0,000
		energia termica - gasolio		257,84	0,022	1.103,73	0,095	1.026,17	0,088	942,18	0,086
		% del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta da DIMER da fonti rinnovabili	% su MWh/anno	0%		0%		0%		0%	
		% energia immessa in rete dal fornitore di energia elettrica che è stata prodotta da fonti rinnovabili	% su MWh/anno	100%		100%					

In aumento per maggior consumi Energia elettrica come riportato al par. 6 obiettivo 2.1.
Le attività che comportano un consumo energetico risultano:

- uso energia elettrica per forza motrice ed illuminazione
- uso combustibili per trasporto
- uso combustibili per riscaldamento (trascurabile)

Per ottenere il contributo in MWh sono stati utilizzati i fattori di conversione tra MWh e kcal, utilizzando i poteri calorifici di riferimento dei combustibili (rif. UNI 10389)

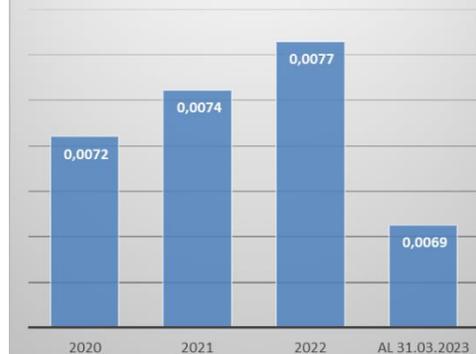


		AL 31.03.2023		2022		2021		2020			
rif. REG.EMAS 1505 All. IV sez C rif. 2	rif. REG.EMAS 1505 All. IV sez C rif. 2	INDICATORE	U.M.	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]		
rif. 2 lettera d) dato B		RIFIUTI IN ENTRATA	Ton	3.168,27		12.135,50		11.606,34		10956,5	
lettera c) pto iv)	lettera c) pto iv)	RIFIUTI									
		RIFIUTI PRODOTTI	tonnellate	1612,19	0,5089	1833,73	0,1511	1423,44	0,1226	1281,07	0,1169
		Di cui PERICOLOSI	tonnellate	0		0		0		0	
		destinati al recupero	tonnellate	1612,19	0,5089	1833,73	0,1511	1423,44	0,1226	1281,07	0,1169

		AL 31.03.2023		2022		2021		2020			
rif. REG.EMAS 1505 All. IV sez C rif. 2	rif. REG.EMAS 1505 All. IV sez C rif. 2	INDICATORE	U.M.	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]		
rif. 2 lettera d) dato B		RIFIUTI IN ENTRATA	Ton	3.168,27		12.135,50		11.606,34		10956,5	
rif. 2 lettera c) punto ii)	lettera c) pto ii)	EFFICIENZA DEI MATERIALI									
		consumo totale di GASOLIO in tonn	in tonnellate	21,71	0,0069	92,95	0,0077	86,42	0,0074	79,34	0,0072

In aumento per maggior viaggi

TONN GASOLIO
CONSUMATO/
TONN DI RIFIUTI ENTRATI



DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA

07 GIUGNO 2023

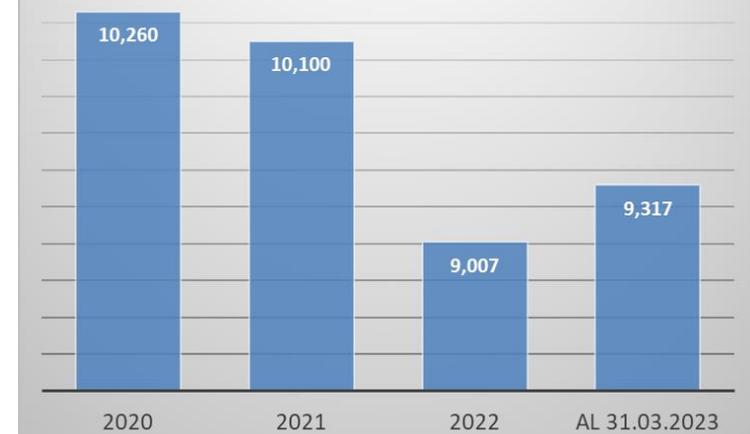
TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *G. P. P.*

		Al 31.03.2023		2022		2021		2020	
INDICATORE	U.M.	impatto TOTALE [A]	RAPPORTO [A]/[B]						
rif. 2 lettera d) dato B -Rifiuti in entrata	Ton	3.168,27		12.135,50		11.606,34		10956,5	
lette ra c) pto vi) lette ra c) pto vi)	EMISSIONI								
Emissioni totali annue di gas serra, tra cui emissioni di CO2, CH4, N2O, HFC, PFC e SF6		29.517,99	9,317	109.298,90	9,007	117.223,66	10,100	112.413,56	10,260
di cui									
emissioni da trasporto		29.505,32	9,31275	109.258,05	9,00318	116.051,38	9,99896	111.640,76	10,18945
emissioni da riscaldamento METANO		12,68	0,00400	40,84	0,00337	1.172,28	0,10100	761,90	0,06954
emissioni annuali totali nell'atmosfera tra cui almeno:		77,12	0,02434	325,39	0,02681	541,86	0,04669	536,11	0,04893
SO2		0,12	0,00004	0,45	0,00004	0,56	0,00005	0,53	0,00005
PM10		6,06	0,00191	23,13	0,00191	29,81	0,00257	28,98	0,00265
NOx		70,94	0,02239	301,81	0,02487	511,49	0,04407	506,60	0,04624

Le emissioni dal 2022 sono diminuite per riduzione uso metano per riscaldamento e miglioramento parco mezzi aziendali con sostituzione euro 3.

Emissioni totali annue di gas serra rapportate alle tonnellate di rifiuti in ingresso - tCO2eq*1000/ton rifiuti in



DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *[Firma]*

Sintesi Obiettivi

In relazione agli aspetti ambientali significativi si riporta l'avanzamento obiettivi:

n°	Azioni	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	TARGET TRIENNIO 2023-2025	Stato al 17/05/2023
1	RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI					
1.0	Riduzione e ottimizzazione dei consumi energetici: - ottimizzazione del COSFI sulla componente F1 - sostituzione illuminazione tradizionale con Tecnologia a LED - Realizzazione di uno studio energetico per valutare riduzioni di consumo elettrico potenziale - sostituzione mezzi con altri a tecnologia a minor impatto ambientale (vedere punto 2)	Direzione	RQA/fornitore impianto elettrico/fornitore energia/consulenti tecnici	Cosfi	> 0,95 per ogni anno	MEDIA 2022 = 0,9 su F1 NELL'ULTIMA PARTE DELL'ANNO IL COSFI È IN CALO. I TECNICI DELL'IMPIANTO STANNO VERIFICANDO E ANALIZZANDO LE CAUSE DEL PROBLEMA, TUTTAVIA NON SI È RIUSCITI A TROVARE ANCORA LA SOLUZIONE. ☹️
				Consumo MWh elettrici/tonn rifiuto trattato	Riduzione del consumo nel triennio	Il consumo medio MWh rispetto alle tonnellate di rifiuto trattato nel triennio 2017-2019 risulta pari a 7,09. Il consumo medio MWh rispetto alle tonnellate di rifiuto trattato nel triennio 2020-2022 si attesta su 9,16. Purtroppo non abbiamo raggiunto l'obiettivo di Riduzione del 1% nell'ultimo triennio (rilevato aumento 29%) in quanto: - Nel 2021 abbiamo installato le pompe di calore passando da riscaldamento a metano ad elettrico - Sullo stesso quantitativo di trattato negli ultimi anni si rileva un maggior utilizzo della pressa ☹️
		Direzione	RQA/fornitore impianto elettrico	% di completamento illuminazione LED	completamento sostituzione ENTRO 2023 LED ZONA IMPIANTO	COMPLETATA SOSTITUZIONE LED UFFICI E ILLUMINAZIONE ESTERNA CON INVESTIMENTO DI € 4362 <u>RIMANDATA</u> SOSTITUZIONE LED ENTRO DIC 2023 ZONA IMPIANTO ☹️

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giulia Pardi*

n°	Azioni	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	TARGET TRIENNIO 2023-2025	Stato al 17/05/2023	
2	RIDUZIONE CONSUMO GASOLIO						
1.2	Valutazione installazione impianto fotovoltaico	Direzione	RQA/fornitori di impianti/consulenti progettisti	% di copertura consumi energetici con fonti interne rinnovabili	IN VALUTAZIONE	ABBIAMO CHIESTO AL TECNICO DELLA PREVENZIONE INCENDI DI CHIEDERE PARERE AL COMANDO PER FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA SIAMO IN ATTESA DI RISPOSTE	
1.3	Ricerca di fornitore energetico che garantisca provenienza da fonti rinnovabili al 100%	Direzione	RQA / Consorzio Gruppo Acquisto Confartigianato	% di produzione energia derivante da fonte rinnovabile	mantenimento di fornitura 100% mix energetico da fonti rinnovabili	E' stato stipulato contratto con fornitore con energia 100% rinnovabile, decorrenza 1.1.2022	😊
2	RIDUZIONE CONSUMO GASOLIO						
2.0	Sostituzione ciclica dei mezzi e delle macchine operatrici con mezzi più efficienti, eventualmente alimentati a combustibili alternativi e acquisizione di rimorchi per ridurre numero di viaggi per tonn di rifiuti trasportati	Direzione	Resp.le logistica	Percentuale di mezzi Euro 6 sul totale parco mezzi	almeno il 100% mezzi euro 6 entro 31/12/2025	nel 2023 - 5 mezzi di cui 4 euro 6 ed 1 euro 5 = 80% (obiettivo era il 60%)	😊
	Sostituzione mezzi < euro 3 nel triennio con almeno euro 6					Completato	😊
2.1	Ridurre il consumo di gasolio ottimizzando la pianificazione dei servizi, e avendo investito in compattatori muniti di controllo in remoto del volume di riempimento (pieno/vuoto)	Resp.le logistica	Di tipo organizzativo	ton gasolio trasporto/ton rifiuti trasportati	riduzione del 10% nel triennio entro 31/12/2025	passati da 6,9 a 5,86 ton gasolio/ton rifiuti: - 28% (obiettivo era riduzione 2%)	😊

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giuseppe...*

n°	Azioni	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	TARGET TRIENNIO 2023-2025	Stato al 17/05/2023	
3	MIGLIORAMENTO QUALITA' SCARICO						
3.0	Riduzione del rischio e mitigazione dei parametri degli inquinanti scaricati	RQA	Addetto al controllo Fornitori di pulizia /autospurgo	GAP Concentrazioni inquinanti scarichi e limiti di legge	la media dei rapporti fra i risultati e i limiti di legge per i parametri controllati secondo AUA deve essere <0,2	media 2021 =0,245 fuori target necessario intensificare le operazioni di pulizia	☹️
4	MITIGAZIONE IMPATTO ACUSTICO						
4.0	Ottimizzare la distribuzione temporale degli accessi all'impianto in modo da attenuare le emissioni sonore da altre attività. Investire in risorse per la cura delle aree a verde in particolare piantando nuove piante e curando le esistenti come mezzi di per il miglioramento delle condizioni dell'impatto acustico	Resp.le logistica	Di tipo organizzativo	RECLAMI E SEGNALAZIONI IN MERITO AL RUMORE interne/esterne	ASSENZA DI RECLAMI E SEGNALAZIONI IN MERITO AL RUMORE / ogni anno	0 interne/esterne	😊
				n. di nuove piante	Interventi di piantumazione di ulteriori piante entro 2025 e successivo mantenimento	Obiettivo raggiunto/ mantenimento dell'area verde in stato ottimale	😊
5	MITIGAZIONE IMPATTO SU SUOLO/ACQUE						
5.0	Programma di miglioramento relativo alle attrezzature di deposito rifiuti (cassoni, container, press container) con revisione completa dello stato, identificazione puntuale di ogni cassone, riverniciatura. Finalizzato alla riduzione delle potenziali situazioni di contaminazione per rotture	Direzione	RQA	n. di attrezzature mantenute	Non riproposto	Conclusa revisione al 100% cassoni entro il triennio (al 31/12/2022) con attività di revisione di circa 60 cassoni/annui	😊
				n. emergenze ambientali da versamento	assenza di emergenze versamenti da attrezzature / ogni anno	al momento non se ne rilevano	😊

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *G. T. T. T.*

n°	Azioni	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	TARGET TRIENNIO 2023-2025	Stato al 17/05/2023		
5 RIDUZIONE IMPATTO VISIVO E RISCHIO DI CONTAMINAZIONE								
5.1	Migliorare l'impatto visivo dell'attività in relazione al territorio a prevalenza agricolo: -investire in risorse per il mantenimento di un ambiente esterno pulito/ordinato -investire in risorse per la cura delle aree a verde in particolare piantando nuove piante e curando le esistenti	Direzione	Operatore per la pulizia spazi esterni e aree a verde / vivaisti	N° Segnalazioni Esterne	ASSENZA DI RECLAMI E SEGNALAZIONI IN MERITO AL RUMORE / ogni anno	al momento non se ne rilevano		😊
				n. di nuove piante	Interventi di piantumazione di ulteriori piante entro 2025 e successivo mantenimento	Obiettivo raggiunto/ mantenimento dell'area verde in stato ottimale		😊
6 COMUNICAZIONE AMBIENTALE								
6.0	Aggiornamento del sito internet con spazi dedicati agli impegni e divulgazione dati ambientali	Direzione	Fornitore sito internet	% realizzazione progetto	Mantenimento e incremento utilizzo del sito / social per la comunicazione ambientale del sito nel corso del triennio	In corso		
6.1	Promuovere l'immagine dell'azienda e le proprie finalità per l'ambiente partecipando ad eventi locali ed investendo in attività sociali	Direzione	Risorse economiche	% realizzazione progetto	Realizzazione di almeno 1 progetto a triennio (entro il 31/12/2025)	Nel triennio 2020-2022 partecipazione Ecomondo con Conapi del 26-29/10/2021 e partecipazione a sagre/fiere locali		😊

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
07 GIUGNO 2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giulio Tassi*

n°	Azioni	Resp.le	Risorse necessarie	Indicatore chiave	TARGET TRIENNIO 2023-2025	Stato al 17/05/2023	
7	MIGLIORARE LA RISPOSTA ALLE EMERGENZE						
7.0	Realizzare attività dedicate alla gestione delle emergenze ambientali come sversamenti, allagamenti per incrementare la consapevolezza dei lavoratori e squadre di emergenza	Direzione	RQA	Incremento simulazioni di emergenza	Realizzazione di una campagna di simulazione all'anno su 2 temi dell'emergenza	in data 09/06/2022 effettuato intervento di simulazione per - versamento x incidente - incendio e terremoto con evacuazione	😊
				N. NC imputabili e mancanza di formazione	assenza	assenza	😊

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giulia Tremol*

Per una migliore e più agile comprensione del presente Documento, si ritiene utile fornire di seguito alcune definizioni ed il significato degli acronimi e termini utilizzati.

➔ ACCREDIA

Ente Italiano di Accreditamento – è l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento. E' nato dalla fusione di SINAL e SINCERT come Associazione senza scopo di lucro. Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata ad un Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che dal 1° gennaio 2010 è applicato per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE. Ogni Paese europeo ha il suo Ente di accreditamento

➔ AMBIENTE

Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

➔ A.R.P.A.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

➔ ASPETTO AMBIENTALE

Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

Un Aspetto Ambientale Significativo è un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo

➔ AUDIT AMBIENTALE INTERNO

Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente ➔ BOD5

Ossigeno consumato per ossidare biochimicamente in 5 giorni le sostanze organiche contenute nell'acqua.

➔ C.E.R.

Catalogo Europeo dei Rifiuti. Attribuisce ad ogni rifiuto un codice specifico di 6 numeri.

➔ CO

Ossido di Carbonio. Emissione inquinante ottenuta da combustione con carenza di ossigeno.

➔ CO2

Anidride Carbonica. Emissione inquinante ottenuta per totale combustione della sostanza organica con eccesso di ossigeno.

➔ COD

Ossigeno consumato per ossidare chimicamente le sostanze organiche contenute nell'acqua.

➔ CONAI

Consorzio Nazionale Imballaggi

➔ dB(A)

Misura di livello sonoro sull'orecchio umano ottenuta come risultato della curva di ponderazione A (ambito delle frequenze percettibili dall'orecchio umano).

➔ EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

Sistema comunitario di ecogestione e audit. E' un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giuseppe...*

➔ IMPATTO AMBIENTALE

Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione;

➔ ISPRA

Istituto superiore per la Protezione e la ricerca ambientale

➔ MESSA IN RISERVA

Stoccaggio in condizioni di sicurezza

➔ NACE

Nomenclatura generale delle Attività Economiche nelle Comunità Europee. Attribuisce un codice ad ogni attività.

➔ Nm3

Normal metro cubo. Volume di gas riferito a 0°C e alla pressione di 1 Atm (pressione ambiente).

➔ NOx

Ossidi di Azoto. Emissione inquinante ottenuta dalla combustione.

➔ PCB

Policlorobifenili. Sostanze altamente tossiche contenute negli olii per trasformatori.

➔ PERCOLATO

Liquido prodotto dalla discarica, derivante per lo più dalle acque meteoriche, che viene contenuto all'interno del lotto impermeabilizzato ed estratto per essere inviato alla depurazione.

➔ PIEZOMETRO

Pozzo di piccolo diametro atto al campionamento delle acque di falda per il monitoraggio.

➔ POLITICA AMBIENTALE

Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali

➔ PROGRAMMA AMBIENTALE

Una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi

➔ RSU

Rifiuti solidi urbani

➔ RSAU

Rifiuti speciali assimilabili agli urbani

➔ SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali

➔ TEP

Tonnellata di petrolio equivalente, unità convenzionale di energia che paragona il potere calorifico di qualsiasi fonte energetica all'energia contenuta in una tonnellata di petrolio (41,8 GigaJoule).





**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

07 GIUGNO 2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giulia Turchi*

